



LIBRI COME. FESTA DELLA LETTURA

Carlos Ruiz Zafón sarà ospite domani alle 21, in conversazione con Marino Sinibaldi, di **Libri come, la Festa del Libro e della Lettura**, da giovedì fino a domenica all'Auditorium Parco della Musica di Roma.

Tra gli ospiti del festival curato da Sinibaldi, Jennifer Egan, vincitrice nel 2011 del Premio Pulitzer con "Il tempo è un bastardo" (*minimum fax*), Tzvetan Todorov, saggista, filosofo, allievo di Roland Barthes, sul "futuro della democrazia", John Banville, sceneggiatore del film "Albert Nobbs" e da febbraio in libreria con "Un giorno d'estate", Guanda. E ancora l'inglese Jonathan Coe, il filosofo tedesco Peter Sloterdijk, scrittori emergenti come l'americano Stefan Merrill Block, lo svedese Gellert Tamas, il penalista tedesco convertito alla scrittura Ferdinand von Schirach.

Un focus speciale sarà dedicato alla giovane narrativa israeliana, presentato da Susanna Nirenstein, con tre autori nati negli anni Settanta: Nir Baram, Ron Lehem, Eshkol Nevo.

Dalla Castiglia Alicia Giménez-Bartlett e Clara Sánchez,

le ultime due vincitrici del Nadal, il più antico premio letterario spagnolo.

Ci saranno inoltre Alessandro Baricco, Giorgio Faletti, Andrea Camilleri e Niccolò Ammaniti, questi ultimi protagonisti di un incontro/confronto generazionale e i filosofi Massimo Cacciari e Maurizio Ferraris.

Tra i "dialoghi", Marco Travaglio e Paolo Mieli in occasione del ventennale di Mani Pulite, Ezio Mauro e Gustavo Zagrebelsky sul futuro della democrazia in Italia; Salvatore Settis e Gian Antonio Stella sulla "bellezza", Antonia Arslan e l'autore rumeno Varujan Vosganian su dramma del genocidio armeno.

Si terranno inoltre tre tavole rotonde su "Come ho scritto il mio primo libro", "Come mi pubblico", "Come il futuro: avere, sapere potere".

La sezione "Garage" è dedicata a incontri e workshop per le scuole.

Infine tre mostre con Sabrina Mezzaqui, Alicia Martín e Tommaso Pincio.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.